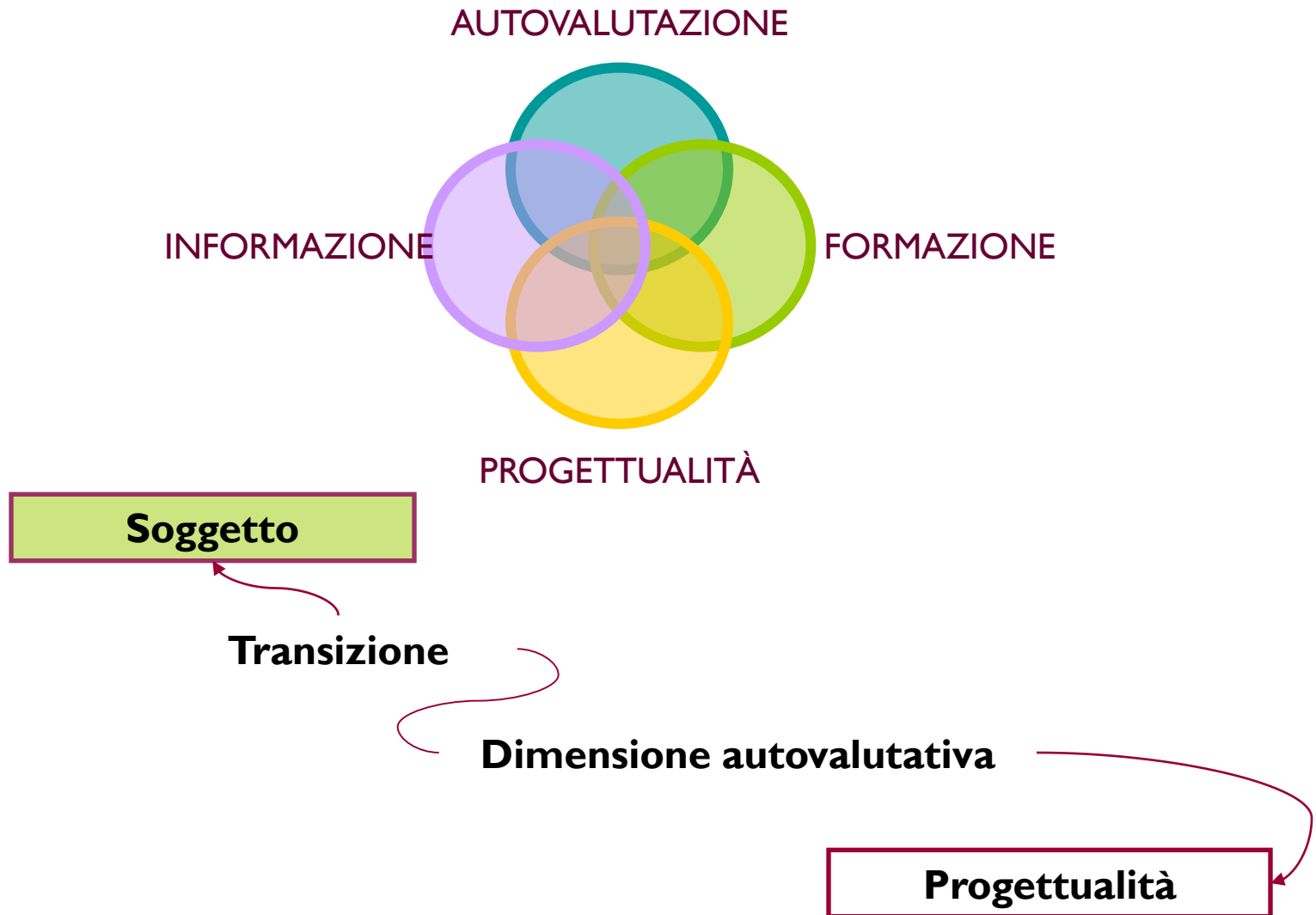
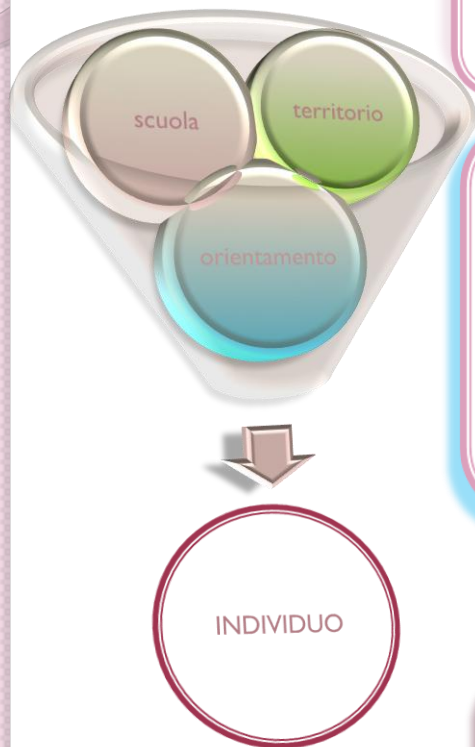


PERCORSI DI VITA INDIVIDUALI



I LUOGHI DELL'ORIENTAMENTO



SCUOLA AUTONOMA

La scuola dell'autonomia richiede

- progetti dinamici e contestualizzati,
- soggetti capaci di realizzarli e in tempo reale

TERRITORIO EUROPEO

La scuola opera nella complessità ...
Conoscere e gestire il contesto di riferimento permette di
Progettare Attuare Valutare
l'innovazione formativa

ORIENTAMENTO

ciò che contribuisce

*"...attraverso una serie di attività, a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di **identificare le proprie capacità, le proprie competenze, i propri interessi, di prendere decisioni** in materia di istruzione e occupazione, nonché di **gestire i propri percorsi personali di vita** nelle attività di formazione, ... e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze"*

dalla Risoluzione U.E. 18 maggio 2004

INDIVIDUO

Il principio educativo della scuola è la **centralità del soggetto**; ciascuna istituzione educativa deve continuamente prestare attenzione alla persona che apprende, che in essa cresce con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità.

SCUOLA

Contesto organizzato in cui giovani possono impadronirsi di strumenti utili per orientarsi nella complessità del presente

“scuola che colloca nel mondo”

“scuola della motivazione e del significato”

“scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi”

MISSION

istituzione dedicata
finalizzata
all'apprendimento

CONTESTO

opera in situazioni di gruppo (classe)
in cui avviene
sia l'apprendimento delle singole persone
sia l'arricchimento del valore aggiunto del
gruppo

STRUMENTI

opera attraverso le discipline,
usando i saperi formali riorganizzati

didattica orientativa



Azioni intenzionali
finalizzate a sviluppare una
“mentalità o un metodo orientativo”
imparando
CON le discipline e non **LE** discipline

“scuola orientativa”

ORIENTAMENTO E TERRITORIO

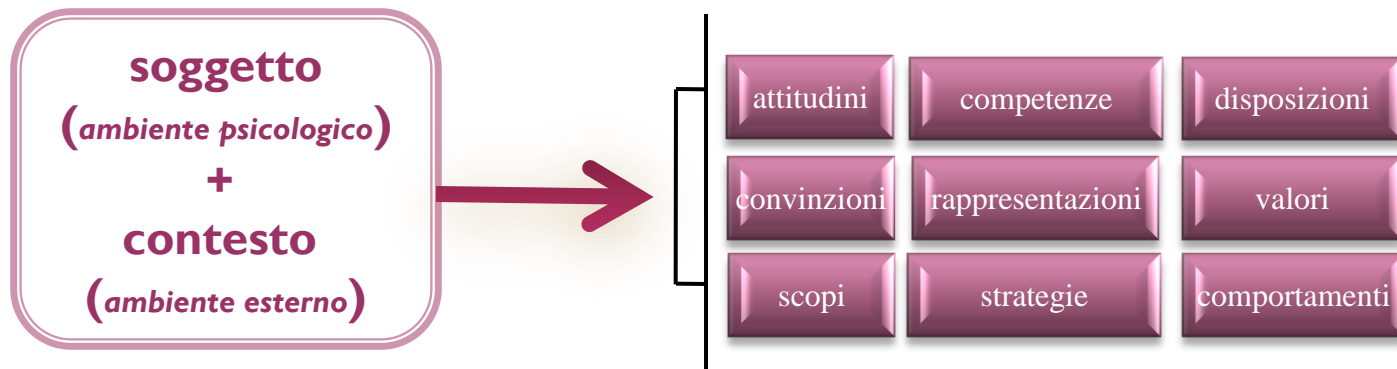
... e ambiente psicologico

TERRITORIO

*“[...] non è altro che il sistema simbolico di una certa cultura continuamente alterato dall'intervento umano. Il contesto **non è riducibile** all'ambiente fisico e alle relazioni interpersonali ...
Esso è ... un ordine simbolico in cui l'azione diventa significativa e, per questo, **significante**.”*
(G.Mantovani, 1995)

“[...] non è altro che il sistema del Sé: ciò che una persona fa, come interpreta l'ambiente e come agisce in risposta agli stimoli nelle diverse situazioni

AMBIENTE
PSICOLOGICO



D.M. 487/97

(...) l'orientamento mira a ... formare e a potenziare le capacità ... di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio- economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile

DM 245/97, direttiva prot. 123/97, DM del 23/4/98, L. 264/99

Norme relative alle attività di orientamento che le università sono tenute a svolgere nelle scuole agli studenti degli anni terminali.

DM 509/99

Autonomia didattica degli atenei

La Carta di Genova (Forum Nazionale Orientamento) del novembre 2001, riconosce la pluralità dei soggetti e la specificità dei ruoli: la scuola, l'università, la regione e i servizi per l'impiego ... chiamati ad operare insieme per costruire un sistema di opportunità basato sull'integrazione e la rete creata dai soggetti coinvolti.

... più recentemente

L. 53/2003

Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

L.1 - 11 gennaio 2007

Delega in materia di percorsi di orientamento, di accesso all'istruzione post-secondaria e di valorizzazione di risultati di eccellenza (...) prevede la necessità di potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni e le università finalizzata ad una specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto.

D.Lgs 21 e 22 del 14 gennaio 2008

... per dare attuazione a quanto previsto dalla legge 1/2007
Art. 3 Percorsi di orientamento

LE RICHIESTE DELL'UNIVERSITÀ

Dai **Descrittori di Dublino**

- ❖ Conoscenza e capacità di comprensione
- ❖ Conoscenza e capacità di comprensione applicate
- ❖ Autonomia di giudizio
- ❖ Abilità comunicative
- ❖ Capacità di apprendere

Crediti Formativi Universitari (CFU)

L'attuale ordinamento dei corsi di studio universitari prevede che **ogni attività** didattica svolta in università permetta allo studente di conseguire crediti formativi universitari (CFU)

1 CFU = 25 ore di impegno complessivo per lo studente medio

60 CFU = 1 anno di studi universitari per uno studente a tempo pieno

I crediti non sostituiscono il voto, che continuerà in caso di esito positivi, ad essere espresso in trentesimi: 18 è la votazione minima 30 e Lode la massima

Dalla Riforma D.M. 509/99



AI D.M. 270

Novità

Ridenominazione dei titoli [LAUREA / LAUREA MAGISTRALE]

Nuove classi di corso di studio (43 per le L e 94 per le LM)

Previsione nuove qualifiche accademiche

Obiettivi

Incrementare numero laureati

Ridurre fenomeno abbandoni

Favorire la mobilità studenti e riconoscimento dei CFU

Favorire il processo di internazionalizzazione

Far convergere sistema di studi italiano con i sistemi internazionali

Crediti Formativi Universitari (CFU)

ORDINAMENTO DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

[...] **ogni attività** didattica svolta in università permetta allo studente di conseguire crediti formativi universitari (CFU)

1 CFU = 25 ore di impegno complessivo per lo studente medio

60 CFU = 1 anno di studi universitari per uno studente a tempo pieno

I crediti non sostituiscono il voto, che continuerà in caso di esito positivi, ad essere espresso in trentesimi: 18 è la votazione minima 30 e Lode la massima

Dalla Scuola all'Università

SCHEMA DEL SISTEMA UNIVERSITARIO



ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI

**MEDICINA e CHIRURGIA
ODONTOIATRIAMEDICINA VETERINARI
CTF
ARCHITETTURA
ING.EDILE -ARCHITETTURA
GIURISPRUDENZA**

Regolamento europeo

	1° CICLO	2° CICLO		3° CICLO	
	Laurea (L)	Laurea magistrale (LM)	Laurea magistrale a ciclo unico (LM)	Diploma di Specializzazione (DS)	Dottorato di Ricerca (DR)
DURATA (anni)	3	2	5/6		
CFU	180	120	300		
ESAMI (numero)	20	12	30/36		
	Prova finale	Tesi	Tesi		Tesi
TITOLO	DOTTORE	DOTTORE MAGISTRALE	DOTTORE MAGISTRALE	DOTTORE SPECIALISTA	DOTTORE DI RICERCA



Università degli Studi di Pavia

Centro Orientamento



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**

Maria Assunta
ZANETTI